



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 30.11.2022

Info/164/ RENTRI: lo stato dei lavori - Disponibile alla consultazione la bozza del Manuale sulle "Modalità Operative"

**RENTRI - LO STATO DEI LAVORI DELLO SCHEMA DECRETO
INVIATO ALLA COMMISSIONE UE
DISPONIBILE ALLA CONSULTAZIONE LO SCHEMA MANUALE SU
"MODALITA' OPERATIVE"**

In premessa ricordiamo che sull'argomento ne discuterà il dr Pipere con gli associati che parteciperanno al **momento formativo organizzato nell'evento AMIS di venerdì prossimo 2 dicembre** presso l'Hotel Miramare di Civitanova Marche, dalle ore 18,00 circa (v. ns. numerose mail di convocazione) e, con questa informativa, facciamo un riepilogo dello stato di fatto dei lavori sul RENTRI (il Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti).

Lo schema di regolamento (allegato) è dal 29 settembre scorso all'esame della Commissione europea e del Consiglio di Stato)

A partire quindi dal 29 settembre 2022 decorrono i 90 gg del periodo sospensivo (cd. stand still) che **terminerà il prossimo 30 dicembre**: nel corso di questi tre mesi a livello nazionale viene sospeso l'iter del provvedimento in attesa del parere circostanziato da parte della Commissione Europea e/o gli Stati Membri.

Decorso tale termine, se la Commissione europea non richiederà maggiori approfondimenti, verrà dato il nulla osta a procedere alla **pubblicazione in Gazzetta Ufficiale che potrebbe avvenire quindi entro fine anno.**

Per una rapida idea ricordiamo e riportiamo alcune delle criticità segnalate dalle Associazioni di categoria che sono già state accolte:

- 13, comma 1 lett. a) e art. 15, comma 1 - Iscrizione al RENTRI, con obbligo di trasmissione dei dati del registro, a partire da 18 mesi dall'entrata in vigore del decreto ed entro 60 giorni (prima erano 12 mesi ed entro 30 giorni) per i primi soggetti obbligati (tra cui rientrano gestori rifiuti, intermediari e commercianti, trasportatori e produttori al di sopra di 50 dipendenti);
- 15, comma 2 - trasmissione dati del Registro entro la fine del mese successivo a quello a cui i movimenti si riferiscono (prima era entro i primi 15 giorni del mese successivo);
- 9, comma 1 - entrata in vigore dei nuovi modelli di registro e formulario a partire da 18 mesi dall'entrata in vigore del decreto;
- 8, comma 2 - eventuali modifiche alle specifiche tecniche di registri e formulari si applicano decorsi 6 mesi;
- 4, commi 3 e 4 - per i soggetti obbligati al RENTRI il registro è tenuto in modalità digitale dalla data di iscrizione; i soggetti a cui l'obbligo si applica successivamente utilizzeranno i

nuovi modelli, stampandoli dal portale del RENTRi in format esemplare e vidimandoli su carta dalle CCIAA (come avviene attualmente);

- 12, commi 1 e 2 - inserito elenco soggetti obbligati all'iscrizione al Rentri (prima c'era semplice rinvio all'art. 6 della Legge n. 12/19);
- 5, comma 3 - il formulario, ferma restando la responsabilità del produttore/detentore con riferimento alle informazioni di propria competenza, può essere emesso e compilato a cura del trasportatore;
- 7, comma 8 - l'obbligo di tenuta dei formulari in modalità digitale si applica a partire da 30 mesi dall'entrata in vigore del decreto;
- 15, comma 3 e art. 7, comma 3 - superata la necessità di inviare al RENTRi i dati del formulario (relativamente ai soli rifiuti pericolosi), prima della partenza del mezzo di trasporto; ma resta ferma la necessità che il documento sia compilato digitalmente prima della partenza, sui dispositivi "locali" dei soggetti coinvolti nel trasporto e sia man mano compilato nei vari passaggi al fine di renderlo disponibile agli enti di controllo;
- ALLEGATO 3 - contenimento costi iscrizione che per i gestori, intermediari, trasportatori e produttori al di sopra dei 50 dipendenti ammontano a 100 euro per il primo anno e a 60 euro per gli anni successivi in riferimento a ciascuna unità locale;
- 16, comma 1 - confermata la necessità di disporre sui mezzi di trasporto di rifiuti pericolosi di sistemi di geolocalizzazione ma eliminato l'obbligo di conservazione dei relativi dati per tre anni.

A seguire ritrasmettiamo una circolare di Assoambiente, diffusa questa mattina, relativa alla consultazione aperta dal MASE (attuale denominazione del Ministero dell'Ambiente) sulla bozza di "Manuale recante le "modalità operative", per il quale voi operatori potete direttamente inviare le vs. osservazioni e/o proposte di modifica/integrazione sul documento allegato, entro il e non oltre il 9 dicembre p.v. o direttamente ad Assoambiente, presentandovi come "azienda associata AMIS che è a sua volta associata Assoambiente", direttamente all'indirizzo della D.ssa Leboffe (email c.leboffe@fise.org) e contestualmente per conoscenza a questo indirizzo info@amisrifiuti.org , o, se volete far pervenire le osservazioni in via riservata, soltanto al ns. indirizzo info@amisrifiuti.org.

Da ASSOAMBIENTE

RENTRi - schema Manuale su "Modalità operative"



Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato una consultazione sulla bozza di manuale recante le "Modalità Operative", cioè il documento tecnico a supporto della stesura dei decreti direttoriali di cui all'art. 21 dello schema di decreto RENTRi (oggetto di consultazione dello scorso aprile, cfr.

circolari Assoambiente n. 141/2022 e n. 155/2022) ed attualmente all'esame della Commissione Europea e del Consiglio di Stato (cfr. circolare Assoambiente n. 255/2022).

Le procedure operative sono complessivamente 18 suddivise, sinteticamente, nei seguenti temi:

- modalità operative per l'iscrizione, la gestione delle deleghe e l'inserimento dei dati sulle autorizzazioni (modalità 1-3);
- modalità operative per la gestione dei registri di carico e scarico (RCS) e dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR): in modalità cartacea (modalità 4-7) e mediante sistemi gestionali (modalità 8-10);
- modalità operative per la trasmissione dei dati dei registri e formulari mediante interoperabilità (modalità 11-12);
- modalità operative per la tenuta dei registri e formulari e per la trasmissione dei dati mediante servizi di supporto che consentono ai singoli operatori iscritti al RENTRi di svolgere, in condizione di mobilità, le operazioni necessarie ai fini della produzione del FIR digitale, di integrare i dati nelle diverse fasi della movimentazione del rifiuto nonché di comunicare al RENTRi i dati contenuti nel FIR (modalità 13-15);
- requisiti e specifiche tecniche che illustrano le regole tecniche per la tenuta, in formato digitale, dei RCS e dei FIR e forniscono agli operatori (e particolarmente alle strutture tecniche informatiche di cui si avvalgono per lo sviluppo dei sistemi gestionali interoperabili con il RENTRi) i requisiti minimi necessari per consentire il collegamento applicativo tra il sistema gestionale dell'operatore e la piattaforma telematica RENTRi (modalità 16-18).

Assoambiente, inclusa tra i destinatari della consultazione ministeriale sul tema, come di consueto in queste circostanze, ha coinvolto lo specifico gruppo di lavoro associativo all'uopo inviando il materiale ricevuto al fine di raccogliere i necessari contributi e proposte.

Considerato che la consultazione avviata dal Ministero si concluderà il 14 dicembre p.v. (data entro la quale, tassativamente, le Associazioni coinvolte dovranno inviare i propri contributi), Vi invitiamo a trasmettere **entro e non oltre il 9 dicembre 2022** eventuali Vostre osservazioni e/o proposte di modifica/integrazione sul documento allegato alla D.ssa Leboffe (email c.leboffe@fise.org) al fine di poter definire il documento di risposta associativa da trasmettere in tempi utili al Ministero.

Firma Il Direttore Elisabetta Perrotta Autore Chiara Leboffe